

AZIMUT PREVIDENZA
Fondo pensione aperto

iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 92
Istituito in Italia



Via Cusani, 4 – 20121 Milano

+39 02/88981

info@azimutprevidenza.it
azimutprevidenza@legalmail.it

www.azimutprevidenza.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 05/08/2022)

La società AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SpA (di seguito, AZIMUT SGR) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa

Appendice

“Informativa sulla sostenibilità”

(in vigore dal 06/08/2022)

INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI/INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Il “rischio di sostenibilità” è inteso come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance (“ESG”) che, se si verificasse, potrebbe provocare un impatto effettivo o potenziale sul valore degli investimenti e sui rendimenti a lungo termine, aggiustati per il rischio per gli investitori. Il rischio di sostenibilità può rappresentare un vero e proprio rischio a sé stante o contribuire ad altri rischi come i rischi operativi, di mercato, di liquidità o di controparte. Possono ricomprendersi tra i rischi ESG i rischi legati al cambiamento climatico, alla perdita di biodiversità, alla violazione dei diritti dei lavoratori ed alla corruzione. A tal riguardo la SGR considera di fondamentale importanza l'integrazione dei fattori ESG nei propri processi di investimento, nella convinzione che questi elementi, oltre a favorire uno sviluppo economico e sociale sostenibile, possano contribuire positivamente ai risultati finanziari dei portafogli dei clienti riducendone, al contempo, i rischi. Si ritiene che gli investimenti orientati su emittenti impegnati ad integrare i criteri ESG all'interno della propria strategia possano generare profitti sostenibili nel tempo e, conseguentemente, originare una solida prospettiva di creazione di valore per tutti gli stakeholder. Questo permette, altresì, una più efficiente gestione dei rischi, anche ambientali, sociali e reputazionali.

La SGR prevede la misurazione e la valutazione del rischio di sostenibilità nelle scelte attinenti ai processi di investimento e nella definizione delle strategie.

INTEGRAZIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ

Azimut SGR integra le tradizionali analisi finanziarie con la valutazione della sostenibilità nelle proprie scelte di investimento.

A tal proposito, investire in modo sostenibile significa considerare tutti i fattori che hanno un impatto materiale nelle analisi e nelle scelte d'investimento, inclusi i fattori ambientali, sociali e di governance di seguito rappresentati:

- i criteri di sostenibilità ambientale che consentono di valutare come un emittente gestisca i rischi e le opportunità derivanti ad esempio dal cambiamento climatico e dall'utilizzo delle risorse ambientali;
- i fattori di sostenibilità sociale che dimostrano come l'oggetto dell'investimento sia valutato rispetto a temi di natura sociale (quindi ad es. rispetto dei diritti umani, condizioni di lavoro, salute e sicurezza);
- la sostenibilità di governo di un emittente si traduce nella valutazione, ad esempio, in termini di struttura e diversity, e della definizione dei propri obiettivi (tra cui diritti degli azionisti, prevenzione della corruzione, etc.).

Tali fattori, quando incorporati nelle valutazioni d'investimento per i clienti, possono contribuire a mitigare i rischi di sostenibilità connessi all'investimento che potrebbero avere un effetto negativo sui rendimenti.

Il rischio di sostenibilità connesso alle variabili ambientali, sociali e di governance (rischio ESG), è identificato per ciascun emittente oggetto di investimento.

Il processo di integrazione ESG si basa sull'offerta di MSCI ESG Research¹, che fornisce ricerche approfondite, rating e analisi sull'approccio e sulle pratiche di migliaia di società in tutto il mondo in relazione alle questioni ambientali, sociali e di governance. Mediante questi servizi la SGR monitora continuamente, a livello di singola posizione e a livello di portafoglio complessivo, l'esposizione e il livello di rischio ESG di un portafoglio. In genere, maggiori sono i punteggi ESG, maggiori sono gli standard adottati dalla società emittente oggetto d'investimento nella sua attività di business (o da un paese nel suo modo di governare una nazione) e minore è il rischio che un evento avverso possa verificarsi e portare a una diminuzione del valore dell'investimento. L'integrazione dei criteri ESG nel processo investimenti riduce, quindi, i rischi di sostenibilità.

La valutazione del rischio avviene sia identificando settori di investimento che emittenti ad alto rischio di sostenibilità.

Nell'ambito della Policy ESG² adottata ai fini dell'integrazione dei rischi di sostenibilità, la SGR si è dotata della c.d. “Strategia di investimento responsabile”, ai sensi della quale ha definito principi e criteri per la valutazione e la classificazione degli emittenti, in funzione di fattori ambientali, sociali e di governance, nonché per l'impiego di specifiche metodologie di selezione e monitoraggio degli investimenti nell'ambito della gestione dei fondi.

¹ MSCI ESG Research fa parte di MSCI, uno dei principali fornitori di analisi e indici basati sulla ricerca. Ulteriori dettagli sono disponibili all'indirizzo <https://www.msci.com/esg-ratings>.

² Disponibile sul sito web www.azimut-group.com

Il risultato di tale analisi può determinare un'eventuale esclusione, dall'universo investibile, di alcuni strumenti finanziari di emittenti considerati non in linea con i criteri definiti nella Policy ESG.

In particolare, ai fini dell'esclusione, la Policy ESG identifica specifiche soglie relative alla quota di fatturato massima che gli emittenti oggetto di investimento possono derivare da attività in determinati settori ad alto rischio ESG.

Sulla base di questo criterio viene redatta una lista delle esclusioni.

PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI PER LA SOSTENIBILITÀ DELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO

La SGR intende considerare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui "fattori di sostenibilità" intesi come questioni ambientali, sociali, di buon governo e relative al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta alla corruzione e alla concussione.

Dal momento che gli standard tecnici regolamentari (Regulatory Technical Standards - RTS) alla data del presente documento sono quasi finalizzati, la SGR si impegna a identificare e misurare i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso l'uso di fornitori esterni di ricerche di mercato che si concentrano nel settore degli investimenti sostenibili. Sebbene in questa fase le informazioni non siano sempre prontamente disponibili per tutti gli indicatori di sostenibilità, la SGR sta già considerando i principali impatti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in modo indiretto, integrando i criteri ESG nel processo di investimento e di monitoraggio degli assets del Fondo. La finalità è di ridurre le probabilità che tali rischi si manifestino e di impedire che possano incidere negativamente sugli investimenti effettuati dal Fondo.